



Nazione Veneta Stato Veneto
(ISO VEC-963) (ISO VNT-963)

**Presidenza Dogal de la Nasion Veneta
Presidence Dogal de la Nasion Venete
Presidenza Dogale della Nazione Veneta**

Venezia, Palazzo Ducale 12/12/2023 03.06.2024

DL 6-2023-ong

Statuto del Registro per la Registrazione di Organizzazioni Internazionali governative, organizzazioni non governative (ONG), organizzazioni intergovernative e altre forme di associazione internazionale.

Il presente documento è parte integrante dell'atto giuridico pubblico internazionale Sostegno della Nazione Veneta ai rifugiati e alla tutela dei diritti umani inalienabili.

Preambolo

Lo Statuto del Registro per la Registrazione di Organizzazioni Internazionali governative e non governative è un documento che stabilisce le norme e i requisiti per la registrazione di tali organizzazioni. Il registro è un database gestito da un'autorità competente, che permette di creare un archivio delle organizzazioni internazionali attive e riconosciute a livello internazionale.

Lo Statuto del registro solitamente definisce il tipo di organizzazioni che possono richiedere la registrazione, come ad esempio organizzazioni governative, organizzazioni non governative (ONG), organizzazioni intergovernative e altre forme di associazione internazionale.

Le norme e i requisiti per la registrazione includono l'obbligo per l'organizzazione di dimostrare di avere uno status legale, una finalità internazionale e di essere imparziale e indipendente. Inoltre, potrebbe essere richiesta la presentazione di documentazione dettagliata che attesti la struttura organizzativa, le attività svolte, il finanziamento, i membri e altre informazioni pertinenti.

Una volta che un'organizzazione risponde ai requisiti e viene registrata, può beneficiare di vari vantaggi, come il riconoscimento legale a livello internazionale, l'accesso a risorse e finanziamenti internazionali, e la possibilità di partecipare a conferenze, riunioni e attività internazionali.

L'obiettivo principale dello Statuto del registro per la registrazione di organizzazioni internazionali governative e non governative è quello di garantire che le organizzazioni che operano a livello



internazionale siano trasparenti, responsabili e rispettino i principi e i valori fondamentali stabiliti nella comunità internazionale.

Mandato:

Principali convenzioni internazionali che riguardano la costituzione di organizzazioni governative e non governative specifiche per settori e temi specifici, come i diritti umani, la protezione dell'ambiente, la sicurezza internazionale, la cooperazione economica.

Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati (1969): stabilisce le norme fondamentali per la conclusione, l'interpretazione e l'applicazione dei trattati internazionali.

Statuto delle Nazioni Unite (1945): stabilisce l'organizzazione e il funzionamento delle Nazioni Unite, un'organizzazione intergovernativa che promuove la pace, la sicurezza e lo sviluppo globale.

Convenzione di Montevideo sullo Stato (1933): definisce i criteri che un ente deve soddisfare per essere considerato uno Stato, inclusi i requisiti di popolazione, territorio, governo e capacità di intrattenere relazioni internazionali.

Statuto della Corte internazionale di giustizia (1945): istituisce la Corte internazionale di giustizia come principale organo giudiziario delle Nazioni Unite, con competenza per risolvere controversie tra gli Stati.

Convenzione di New York sull'immunità giurisdizionale degli Stati e dei loro beni (2004): stabilisce le regole in materia di immunità giurisdizionale degli Stati davanti ai tribunali di altri Stati.

Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale (1883): regola la protezione dei diritti di proprietà intellettuale a livello internazionale, incluso il brevetto, il marchio e il design industriale.

Convenzione di Ginevra sulla protezione delle persone civili durante i conflitti armati (1949): stabilisce le norme per la protezione delle persone civili durante i conflitti armati, compresa la protezione dai maltrattamenti, l'accesso all'assistenza umanitaria e la protezione dei prigionieri di guerra.

Convenzione delle Nazioni Unite sulla lotta alla desertificazione (1994): stabilisce le norme per affrontare il problema della desertificazione e della degradazione del suolo a livello internazionale.

Convenzione di Ramsar sulla conservazione delle zone umide (1971): promuove la conservazione e l'uso sostenibile delle zone umide, includendo laghi, fiumi, paludi e acquitrini.

Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (1992): promuove l'azione internazionale per affrontare il cambiamento climatico, stabilendo obiettivi e principi per la riduzione delle emissioni di gas serra e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Principali convenzioni internazionali che riguardano la costituzione di organizzazioni governative e non governative specifiche per i diritti umani.

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948): Questo documento fondamentale delle Nazioni Unite stabilisce i diritti fondamentali di tutti gli individui, senza alcuna distinzione di razza, religione, nazionalità, sesso, o altro.

Convenzione internazionale sui diritti civili e politici (ICCPR) (1966): Questa convenzione delle Nazioni Unite stabilisce i diritti essenziali che fanno parte dei diritti umani fondamentali, tra cui il diritto alla libertà di pensiero, di religione, di espressione e associazione.



Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (ICESCR) (1966): Questa convenzione delle Nazioni Unite sottolinea l'importanza dei diritti economici, sociali e culturali, come il diritto al lavoro dignitoso, all'istruzione, alla salute e al benessere.

Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne (CEDAW) (1979): Questa convenzione delle Nazioni Unite mira ad eliminare ogni forma di discriminazione contro le donne e a garantire la loro piena partecipazione politica, economica e sociale.

Convenzione contro la tortura e altri trattamenti o pene crudeli, inumani o degradanti (CAT) (1984): Questa convenzione delle Nazioni Unite vieta la tortura e altri trattamenti o pene crudeli, inumani o degradanti, affermando il diritto fondamentale alla dignità umana.

Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei loro familiari (CMW) (1990): Questa convenzione delle Nazioni Unite mira a proteggere i diritti dei lavoratori migranti e dei loro familiari garantendo parità di trattamento, accesso a condizioni di lavoro dignitose e altre protezioni.

Convenzioni internazionali che riguardano la costituzione di organizzazioni governative e non governative specifiche per l'autodeterminazione dei popoli.

1) La Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni (2007) - Questa convenzione riconosce il diritto all'autodeterminazione dei popoli indigeni e promuove il loro diritto alla partecipazione politica, alla conservazione delle loro terre e risorse, e alla conservazione della loro cultura.

2) La Convenzione sul genocidio delle Nazioni Unite (1948) - Questa convenzione proibisce il genocidio, che include l'intenzione di distruggere un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso come tale, compresi i tentativi di vietare loro l'autodeterminazione.

3) La Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti di tutti i lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie (1990) - Questa convenzione riconosce il diritto dei lavoratori migranti e dei loro familiari all'autodeterminazione e stabilisce i loro diritti di godere di un livello di vita adeguato, di partecipare alla vita culturale e di avere accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria.

4) La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità delle Nazioni Unite (2006) - Questa convenzione riconosce il diritto delle persone con disabilità all'autodeterminazione, inclusa la libertà di prendere le proprie decisioni e di ricevere il supporto necessario per farlo.

5) La Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone appartenenti a minoranze nazionali o etniche, religiose e linguistiche (1992) - Questa dichiarazione riconosce il diritto delle persone appartenenti a minoranze a godere dei loro diritti culturali, inclusi quelli relativi all'autodeterminazione, alla libertà di espressione e alla partecipazione politica.

6) La Dichiarazione delle Nazioni Unite sul diritto degli individui e dei popoli di non essere sottoposti a torture o a trattamenti o punizioni crudeli, inumani o degradanti (1984) - Questa dichiarazione afferma il diritto di tutti gli individui e i popoli di godere dei loro diritti umani fondamentali, inclusa la libertà dall'autodeterminazione.

7) La Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale (1965) - Questa convenzione tiene conto dei diritti di autodeterminazione dei popoli e proibisce qualsiasi forma di discriminazione razziale che limiti o neghi tali diritti.



Convenzioni internazionali che riguardano la costituzione di organizzazioni governative e non governative specifiche per i diritti degli individui e dei gruppi a determinare il proprio destino e proteggere la loro identità e cultura.

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani: Adottata dalle Nazioni Unite nel 1948, sancisce il diritto di ogni individuo di godere della libertà di pensiero, di coscienza, di opinione, di religione, di espressione, di associazione e di riunione pacifica. Questa dichiarazione ha dato il via a molte altre convenzioni e trattati internazionali che specificano e approfondiscono i diritti umani.

La Convenzione Internazionale sui Diritti Civili e Politici: Adottata nel 1966 dalle Nazioni Unite, garantisce i diritti civili e politici, tra cui la libertà di associazione, la libertà di espressione, la libertà di riunione pacifica e il diritto di partecipare alla vita pubblica.

La Convenzione sull'Eliminazione di ogni forma di Discriminazione Razziale: Adottata nel 1965 dalle Nazioni Unite, si impegna a eliminare ogni forma di discriminazione razziale e a promuovere l'uguaglianza di trattamento per tutti gli individui e i gruppi.

La Convenzione sull'Eliminazione di ogni forma di Discriminazione contro le Donne: Adottata nel 1979 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, stabilisce che le donne devono godere degli stessi diritti degli uomini in tutte le sfere della vita e prevede misure per promuovere l'uguaglianza di genere.

La Convenzione sui Diritti del Fanciullo: Adottata nel 1989 dalle Nazioni Unite, riconosce i diritti dell'infanzia, tra cui il diritto all'identità, il diritto alla protezione dalla discriminazione, il diritto all'educazione e il diritto di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la propria vita.

La Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale: Adottata nel 2003 dall'UNESCO, promuove la salvaguardia e la tutela del patrimonio culturale immateriale, come le tradizioni orali, le pratiche artistiche, le manifestazioni culturali e le espressioni linguistiche.

Con questa registrazione, l'autorità di autogoverno del Consiglio Nazionale del Popolo Veneto si conforma a tutte le convenzioni del presente documento riguardanti lo Statuto del Registro per la registrazione di Organizzazioni Internazionali Governative, Organizzazioni Non Governative (ONG), Organizzazioni Intergovernative e Altre Forme di Associazione Internazionale.

STATUTO DEL REGISTRO PER LA REGISTRAZIONE DI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI GOVERNATIVE, ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE (ONG), ORGANIZZAZIONI INTERGOVERNATIVE E ALTRE FORME DI ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DEL COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO D'EUROPA A TUTELA DELLE NORME IMPERATIVE DI DIRITTO INTERNAZIONALE JUS COGENS.

Articolo 1: Costituzione del Registro

Viene istituito il Registro per la Registrazione di Organizzazioni Internazionali Governative, Organizzazioni Non Governative (ONG), Organizzazioni Intergovernative e Altre Forme di Associazione Internazionale (il "Registro").

Il Registro è un'entità indipendente con lo scopo di fornire un database centralizzato e accessibile al pubblico di tutte le organizzazioni internazionali governative, organizzazioni non governative (ONG), organizzazioni intergovernative e altre forme di associazione internazionale riconosciute a livello mondiale.



Articolo 2: Obiettivi del Registro.

Il Registro ha gli obiettivi principali di:

- a. Fornire una piattaforma completa e affidabile per la registrazione di organizzazioni internazionali e delle loro informazioni di base, come il nome, lo scopo, la sede e i contatti;
- b. Agevolare la trasparenza e la visibilità di tali organizzazioni per gli Stati membri delle Nazioni Unite, le organizzazioni regionali, le ONG, la società civile e il pubblico in generale;
- c. Consentire una migliore cooperazione e coordinamento tra le organizzazioni internazionali per il raggiungimento degli obiettivi comuni;
- d. Promuovere la condivisione delle buone pratiche, delle esperienze e delle lezioni apprese tra le organizzazioni internazionali;
- e. Facilitare il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle organizzazioni internazionali sullo sviluppo globale, sociale ed economico.

Articolo 3: Criteri di Registrazione

L'ammissione di un'organizzazione internazionale nel Registro sarà basata sui seguenti criteri:

- a. L'organizzazione deve essere riconosciuta a livello internazionale come una organizzazione governativa, una ONG, un'organizzazione intergovernativa o una qualsiasi altra forma di associazione internazionale;
- b. L'organizzazione deve svolgere attività di rilevanza internazionale che contribuiscano al progresso e al benessere globale;
- c. L'organizzazione deve essere in conformità con le norme internazionali, i principi e i valori fondamentali delle Nazioni Unite e del diritto internazionale.

Articolo 4: Accesso al Registro

Il Registro sarà accessibile al pubblico attraverso un portale online dedicato gestito dall'entità responsabile del Registro.

Le informazioni registrate saranno disponibili gratuitamente per la consultazione e il download.

Saranno adottate misure di sicurezza per garantire la protezione dei dati personali e rispettare la privacy delle persone coinvolte nelle organizzazioni registrate.

Articolo 5: Aggiornamento e Manutenzione del Registro

Le organizzazioni internazionali registrate sono tenute a fornire informazioni accurate e aggiornate al Registro.

Il Registro provvederà a verificare periodicamente la validità delle informazioni fornite dalle organizzazioni registrate e a richiedere aggiornamenti o conferme.

Articolo 6: Cooperazione con altre istituzioni

Il Registro collaborerà con le Nazioni Unite, le organizzazioni regionali, le ONG e altre istituzioni internazionali per scambiare informazioni, creare sinergie e promuovere l'efficacia del Registro.



Saranno stabiliti protocolli di cooperazione con enti e organizzazioni interessate al fine di garantire il corretto funzionamento ed evoluzione del Registro.

Articolo 7: Entrata in vigore e Revisione del Statuto

Il presente Statuto entra in vigore immediatamente dopo la sua adozione.

Eventuali modifiche o revisioni del presente Statuto possono essere proposte e adottate con il consenso della maggioranza degli Stati membri delle Nazioni Unite e delle organizzazioni internazionali registrate.

Approvato e pubblicato il 03-06-2024

Firma:

